

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 e 5 AGOSTO 2016

RIF. DELIBERA 318/2016

Proponente: Andrea Santoro (Napoli Capitale)

Approvata all'unanimità

MOZIONE

PREMESSO

- che il personale attualmente in servizio nel Comune di Napoli, in categoria A, è composto di circa 750 unità, di cui circa il 10 % con una scolarizzazione superiore nonché a conoscenza dei principi base d'informatica;
- che tra le mansioni storiche sono da considerarsi residuali quelle del fax e fotocopiatrice, superata dalla digitalizzazione degli archivi cartacei, nonché dallo sviluppo di strumenti informatici e di posta elettronica etc.
- che è obbligo delle Amministrazioni, adeguare e valorizzare le risorse interne anche al fine, di ottenere forme di economie di denaro pubblico;

VISTO

- il D.Lgs. 29 del 03/02/93 e successive modificazioni e integrazioni con il quale viene disciplinata l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche al fine di realizzare obiettivi finalizzati a:
 - accrescere l'efficienza delle amministrazioni
 - razionalizzare il costo del lavoro pubblico
 - realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane;
- il CCNL relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto Regioni_Autonomie Locali sottoscritto il 31.3.1999, nonché il CCNL relativo al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico 1998/1999 del personale del medesimo comparto;
- l'art. 3 comma 6 del CCNL sul nuovo sistema di classificazione del personale in base al quale gli Enti, in relazione al proprio modello organizzativo, identificano i profili professionali non individuati nell'allegato A del medesimo contratto o aventi contenuti professionali diversi, e li collocano nelle rispettive categorie; `

- sottolineato come l'Amministrazione abbia, tra l'altro, dimostrato la volontà di adeguare la "macchina comunale" ai criteri generali delle numerose disposizioni in materia di attività digitale delle pubbliche amministrazioni che sono state raccolte e riordinate in un unico atto normativo, il Codice dell'Amministrazione Digitale, con l'obiettivo di predisporre un quadro normativo adeguato a promuovere e disciplinare la diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione non solo nell'ambito dell'attività interna delle pubbliche amministrazioni, ma anche nei rapporti con i cittadini e con le imprese,

realizzando una progressiva riduzione dei costi e, contestualmente, un incremento della efficienza e della trasparenza.

Altresì, tenuto conto che, la Corte di Cassazione ha affermato che l'attribuzione di mansioni equivalenti devono essere

idonee a consentire l'utilizzazione, il perfezionamento e l'accrescimento del patrimonio professionale già acquisito e il datore di lavoro ha l'obbligo della tutela della professionalità del dipendente, intesa come patrimonio di esperienze e di nozioni da questi acquisito nel corso del rapporto (Cass., sez. lav., 9.6.1997 n. 5162; 22.4.1995 n. 4561; 13.11.1991 n.

12088; 17.3.1986 n. 1826).

RILEVATO

- che la città di Napoli è l'unico Comune, avente rilievo di città metropolitana, a detenere un cospicuo dipendenti in categoria A, con bagaglio professionale proprio e/o acquisito dopo 10 anni nella mansione, al fine di soddisfare le legittime aspettative di professionalità del dipendente

INVITA

IL Sig., Sindaco e l'Onorevole Giunta ad effettuare tutti gli approfondimenti in merito al fine di procedere alla nuova istituzione di un profilo professionale, nell'ambito delle mansioni equivalenti di categoria A, denominato: "Operatore multimediale" con l'utilizzo delle postazioni tecnologiche (computer, terminali portatili, scanner, posta certificata, e-mail, stampanti virtuali etc) a supporto delle Unità Operative ritenute strategiche con la conseguente riduzione del ruolo di "Operatore Servizi Generali"